

RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL GRUPPO CONSORZIO AGRARIO DI RAVENNA (Art. 2428 c.c. - Art. 40 D.Lgs. n. 127/91)

Signori Soci,

la presente relazione accompagna il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2007, nonché il bilancio consolidato del Gruppo Consorzio Agrario di Ravenna, che sottoponiamo al Vostro esame ed approvazione.

Notizie sull'andamento della Capogruppo Consorzio Agrario di Ravenna

Il bilancio al 31 dicembre 2007 del Consorzio Agrario che Vi andiamo ad esporre chiude con un utile netto di euro 12.965 ed un valore della produzione di 113.369.530 euro.

I ricavi di gestione nel loro complesso sono stati pari ad oltre euro 112 milioni con un incremento di euro 8,1 milioni, pari al 7,8% rispetto al 2006.

Le nostre vendite in provincia dei settori istituzionali (antiparassitari, concimi, sementi, materiale impiantistico) presentano un notevole aumento. Con riferimento agli antiparassitari, tale incremento appare ancor più significativo se si considera che i consumi effettivi in provincia di Ravenna sono stati alquanto stazionari, se non in flessione, come evidenziato dai dati di Agrofarma.

Il valore della produzione del bilancio consolidato è stato di 114,6 milioni di euro. Il risultato d'esercizio del Conto Economico Consolidato evidenzia un utile di 3 milioni e 268 mila, ma è influenzato dai plusvalori derivanti da un'operazione immobiliare effettuata dalla controllata CAP Motori srl. Si tratta della vendita di un cespite a Ravenna che si colloca nell'ambito della strategia immobiliare della Capogruppo, la cui realizzazione è ormai giunta a compimento. Sono stati dismessi cespiti non più funzionali alle attività del Consorzio, mentre ne sono stati realizzati di nuovi, meglio dislocati sul territorio e più idonei alle attività operative, in ragione delle necessità dei produttori agricoli della provincia di Ravenna.

“Contribuire all'innovazione, all'incremento ed al miglioramento della produzione agricola, ed alla predisposizione e gestione di servizi utili all'agricoltura”, questo è nostro fine istituzionale, e a ciò è continuamente rivolto tutto il nostro impegno.

Il mercato in cui operiamo sta vivendo momenti di grandi rivolgimenti, che mettono a dura prova le imprese del nostro settore.

Il nostro Consorzio ha registrato buoni risultati gestionali nel 2007.

Siamo però coscienti che in alcuni rami della nostra azienda certi problemi non sono ancora del tutto risolti, mentre in altri possiamo raggiungere traguardi più ambiziosi.

La nostra attenzione è particolarmente rivolta alla mangimistica, allo stoccaggio di cereali, alle produzioni industriali, al comparto macchine. Sono i settori più interessati e toccati dagli eventi che si stanno verificando nei mercati nazionali ed internazionali.

Il nostro obiettivo è quello di far sì che il Consorzio Agrario in tutti i suoi comparti sia sempre più efficiente nel fornire alle aziende agricole prodotti e servizi utili, di qualità ed a prezzi convenienti; ma dobbiamo anche avere estremamente cura nell'esigere il pieno rispetto di quei parametri fondamentali di equilibrio economico e finanziario, che ogni impresa deve avere.

Il Consorzio Agrario continua a proporsi come un sicuro e serio punto di riferimento per tutti gli imprenditori agricoli, soci o semplicemente clienti, senza finalità politiche o di parte,

con una sua autonomia ed indipendenza a garanzia dello sviluppo dei produttori agricoli, e di tutta l'agricoltura ravennate.

Riteniamo che le nostre scelte strategiche immobiliari siano state appropriate sia perché hanno consentito la realizzazione di sedi più grandi e più efficienti (pensiamo a Faenza, Bizzuno, Cotignola, Roncalceci, ecc...), sia perché risultano essere rispondenti alle evoluzioni che si stanno registrando nei piani colturali della provincia. In particolare si è rivelata quanto mai azzeccata la strategia di costruire nuovi depositi di cereali, visto l'andamento del settore. Anche quest'anno ne abbiamo diversi in corso di realizzazione o da ultimare.

Riguardo alla gestione operativa riteniamo che sia ancora valida la strategia che ci siamo dati da alcuni anni circa i servizi da fornire alle imprese agricole e che si fonda su:

- 1) una logistica (cioè rete di magazzini, trasporti, facchinaggi) capillare, flessibile ed efficiente,
- 2) un'assistenza tecnica ed agronomica diffusa su tutto il territorio e di elevata specializzazione.

La generalità delle aziende agricole della provincia continua a richiederci queste tipologie di logistica e di assistenza. La provincia di Ravenna è eterogenea e perciò cerchiamo di adattare, per quanto possibile, la nostra offerta di servizi alle specifiche esigenze.

Allo scopo di far fronte alla grave crisi che sta attraversando il settore e di venire incontro alle esigenze degli imprenditori agricoli della nostra provincia, abbiamo continuato ad offrire (sia nel 2007, che nei primi mesi del 2008) importanti Proposte Tecnico Commerciali per Colture Arboree ed Erbacee, con significative agevolazioni commerciali per gli agricoltori. Le adesioni da parte degli imprenditori agricoli sono ogni anno crescenti. Cerchiamo continuamente di sviluppare delle innovazioni.

Nel corso del 2007 abbiamo messo a punto una nuova tipologia di prodotti ad alto contenuto innovativo per la prevenzione delle malattie da reimpianto in frutticoltura (armillaria, ecc...). Questi prodotti sono realizzati presso il nostro stabilimento di S.P. in Campiano e verranno commercializzati in abbinamento ai nostri concimi liquidi già dalla prossima campagna.

Sono continui i nostri rapporti con cooperative, imprese private ed enti che operano in servizio al nostro settore, con franchezza, senza distinzioni e preclusioni, se non quelle dell'efficienza ed utilità.

Il Consorzio continua la collaborazione con Cereali Padenna s.c.a, la quale ha consolidato la sua attività e consente agli agricoltori ravennati di partecipare ad una Organizzazione di Produttori, ai sensi della Legge Regionale n. 24 del 7 aprile 2000, e di usufruirne dei relativi benefici.

Partecipiamo in maniera attiva alle associazioni regionali e nazionali, in particolare ASSCAER ed ASSOCAP, che i Consorzi Agrari si sono dati, o alle quali essi fanno comunque riferimento.

Stiamo attuando collaborazioni e sinergie con i Consorzi delle province limitrofe, in particolare con Forlì-Cesena, Rimini, ed anche con Consorzi di altre regioni. Crediamo fermamente in questo tipo di rapporti e pensiamo che possano svilupparsi notevolmente e a vantaggio di tutti.

(...)